



## Nasce *OliveRec*: l'app per collaborare al miglioramento genetico dell'olivo

*OliveRec nasce con l'obiettivo di raccogliere dati funzionali al miglioramento genetico dell'olivo: coinvolti anche i cittadini, oltre ai tecnici, in una rete condivisa di informazioni utili per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici e dai patogeni Salov, sempre in primo piano, mette a disposizione del progetto e delle attività di ricerca una porzione dell'oliveto di Villa Filippo Berio, location scelta per la presentazione ufficiale dell'app.*

Massarosa, 16 maggio 2024 – Si è tenuta oggi presso **Villa Filippo Berio**, tenuta agricola di proprietà del Gruppo Salov nelle campagne di Vecchiano (PI), la presentazione ufficiale di *OliveRec*, app realizzata nell'ambito del progetto europeo **GEN4OLIVE** e sviluppata da **AEDIT** - società spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa – in collaborazione con **TEA GROUP** e con il supporto di **CNR-IBE**, che consente anche ai semplici cittadini di **segnalare piante di olivo potenzialmente utili per i diversi progetti olivicoli in corso presso i maggiori Enti di ricerca sia su territorio italiano che all'estero.**

Oltre a essere padrona di casa nel giorno della presentazione, **Salov** - Gruppo industriale tra i principali player mondiali del settore oleario e proprietario dei marchi **Filippo Berio** e **Sagra** - ha un ruolo chiave nel progetto mettendo a disposizione delle attività di ricerca e sperimentazione il vasto oliveto che si estende per 75 ettari davanti a Villa Filippo Berio. **Salov S.p.A** continua così la collaborazione con il **CNR** finalizzata a valorizzare le immense potenzialità della biodiversità oleicola.

### **Una app per la mappatura condivisa della biodiversità**

L'obiettivo a lungo termine del progetto *OliveRec* è raccogliere dati utili per il miglioramento genetico dell'olivo mettendo a disposizione dei ricercatori e operatori un sistema semplice e immediato per l'archiviazione e la condivisione dei dati. L'app, inoltre, coinvolge anche i cittadini in questa rete condivisa di acquisizione d'informazioni sulle biodiversità che è basilare per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici e dai patogeni, in primis la minaccia rappresentata dalla **Xylella Fastidiosa**.

*"In questo momento vari progetti sono indirizzati a individuare le piante che sopravvivono alla Xylella nelle zone colpite oppure piante ultracentenarie presenti nei vari Paesi del Mediterraneo, così come olivi di varietà sconosciuta dalle quali attingere geni di resistenza a stress biologici e ambientali"* - chiarisce **Claudio Cantini** dell'**Istituto per la BioEconomia del CNR**. *"Cittadini e tecnici del settore possono aiutarci scaricando l'applicazione e segnalandoci le piante di olivo che presentano caratteri interessanti come la minore suscettibilità ai parassiti o l'elevata produzione"*.

Ottimizzata per i sistemi operativi Android e iOS, la nuova applicazione mobile ha tra i suoi punti di forza un'interfaccia utente intuitiva. *"Chiunque può utilizzare l'interfaccia molto semplice che abbiamo messo a punto, aiutando i ricercatori nel loro lavoro di mappatura della biodiversità presente nelle zone sia coltivate che naturali"* - spiega **Diego Guidotti** di **AEDIT**.

*OliveRec*, non soltanto, consente ai ricercatori di gestire tutte le informazioni che provengono dagli utenti e quelle raccolte nelle collezioni già esistenti ma permette anche di caricare e utilizzare dati provenienti da sensori posizionati vicino alle piante. A tal proposito uno dei partner del progetto, **TEA Group**, ha messo a punto dei sensori innovativi in grado di segnalare ai ricercatori in modo continuo la crescita della chioma, carattere utile per le nuove piante da coltivare.



*“Questa app ci sta già aiutando moltissimo nel nostro lavoro” - sottolinea la **dottorssa Soraya Mousavi** del **CNR**. “Segnalazioni di piante utili per il progetto **OMIBREED** di contrasto alla **Xylella Fastidiosa**, attualmente finanziato in Italia dal **MASAF**, ci stanno arrivando da vari Paesi con i quali abbiamo scambi scientifici.”*

### **Villa Filippo Berio: dove "l'olio d'oliva è al centro" di tutto**

**Salov** ospita presso la tenuta agricola di Villa Filippo Berio un campo collezione di olivi ottenuti per incrocio da **varietà resistenti alla Xylella** e la app **OliveRec** è stata testata e viene già utilizzata anche per la registrazione dei dati provenienti da una rete di sensori intelligenti wireless installati sulle piante e al suolo.

D'altra parte, l'azienda agricola Villa Filippo Berio è attrezzata per essere il luogo dove "l'olio d'oliva è al centro" di tutto. Situato nella piana alluvionale tra Lucca e Pisa, nella zona del **parco naturale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli**, l'oliveto di Villa Filippo Berio è stato concepito secondo un modello di meccanizzazione delle colture e risponde a specifici parametri che tengono conto della natura del territorio e delle varietà olivicole in esso coltivate: *Frantoio, Leccino, Pendolino e Leccio del Corno*.

Pertanto, si tratta a tutti gli effetti di un perfetto *laboratorio a cielo aperto* nel quale, in collaborazione con il **CNR-IBE** e poli accademici sia italiani che esteri, sono portati avanti progetti relativi a nuove tecniche di **agricoltura di precisione, agricoltura sostenibile, valorizzazione della biodiversità e test su cultivar resistenti sia alla Xylella sia al Verticillium**, fungo che colpisce l'olivo.

*“Siamo orgogliosi di affiancare il CNR e tutti i partner in questo ulteriore e ambizioso progetto di ricerca e valorizzazione della biodiversità oleicola presente in abbondanza nel nostro Paese” - commenta l'Ing. **Fabio Maccari, Amministratore Delegato Salov**. ‘Da sempre la nostra azienda è impegnata nella ricerca e siamo convinti che questo progetto potrà dare un contributo fondamentale: unisce infatti le competenze tecniche e scientifiche alla forza del network che in questo caso può usufruire del contributo anche dei cittadini. Siamo più che mai convinti che conoscere e attingere dal patrimonio di biodiversità delle olive sia la chiave per andare sempre più verso un'olivicultura sostenibile, per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici in corso, migliorare le proprietà chimiche e organolettiche dell'olio e ridare slancio al settore oleicolo.’*

La **SALOV SpA** nasce nel **1919** dalla volontà di Giovanni Silvestrini, storico socio in affari di Filippo Berio fondatore dell'omonimo marchio, e di un gruppo di imprenditori lucchesi. Rapidamente l'azienda diventa un punto di riferimento della Lucchesia nel mondo. Salov **ha sede a Massarosa**, in provincia di Lucca, ed è **tra le più grandi Aziende del settore oleario** con un fatturato netto consolidato nel 2022 di circa 491 milioni di euro e 120 milioni di litri venduti. Dal 2015 fa parte del Gruppo Internazionale Bright Food.

Il Gruppo Salov è presente da sempre sul mercato italiano con lo storico marchio **Sagra** e ha lanciato a fine 2019, per la prima volta in Italia, il marchio **Filippo Berio**, brand con oltre 150 anni di storia presente in tutto il mondo e in posizione di leadership in USA e UK, oltre che in Belgio, Svizzera e Hong Kong.

In Italia, Filippo Berio è presente con una gamma dedicata, capace di rispondere a un consumatore sempre più esigente in termini di **qualità** e soprattutto di **tracciabilità e sostenibilità**. Grazie al **Metodo Berio**, infatti, ogni fase del processo produttivo è tracciata e certificata a partire dal campo e dall'applicazione delle tecniche sostenibili della produzione integrata.